

# Jazz on the Road



**17 LUGLIO ORE 21,30**  
**GUSSAGO – PALAZZO CAPRIOLI**  
**EUGENIO FINARDI - “EUPHONIA”**

Eugenio Finardi: voce  
Raffaele Casarano: sassofoni  
Mirko Signorile: pianoforte

“Euphonia” è una suite che incorpora i brani in un “Flow”, un flusso ininterrotto che, attraversando vari stati emozionali, accompagna l’ascoltatore ad uno stato quasi trascendentale. “Euphonia” è un’esperienza che va al di là della normale sequenza di canzoni, legandole e fondendole nell’improvvisazione e nel mistero dell’enarmonia, che è la magica capacità delle note di cambiare senso e funzione a seconda della tonalità.

Il progetto è frutto dell’intesa con due straordinari musicisti. Mirko Signorile che intesse un suo continuum spazio-temporale attorno alla massa gravitazionale delle melodie in contrappunto con le traiettorie del sax di Raffaele Casarano, creando con sapienza armonica congiunzioni sorprendenti. Il Flow si sviluppa spontaneamente in un’interpretazione ogni volta unica e diversa sul canovaccio delle canzoni di Finardi, con qualche omaggio ai suoi autori più cari, da Battiato a Fossati, dando un respiro più ampio alle emozioni, condivise in un’intensa esperienza collettiva.

“La vita è l’arte dell’incontro”, dice Vinicius de Moraes e per i musicisti questo è ancora più vero perché la musica è un linguaggio universale che non necessita di traduzioni ma di cui ognuno ha un proprio personalissimo accento. Ecco, quando Raffaele Casarano, Mirko Signorile e io ci incontriamo attorno ad un pianoforte si crea un lessico particolarissimo e intrigante.

Un concerto/esperienza di grande energia ma anche di grande delicatezza e verità emotiva.

**Ingresso a pagamento:**

**Intero 25 euro - Ridotto 15 euro**

# Jazz on the Road



**18 LUGLIO ORE 20,30  
BRESCIA – P.zza DEL MERCATO**

Giacomo Papetti THE LOOM – "Chorale"

Fulvio Sigurtà: tromba, flicorno

Achille Succi: clarinetto basso

Giacomo Papetti: contrabbasso, composizione

Nelide Bandello: batteria

THE LOOM (il telaio), il nuovo quartetto del bassista Giacomo Papetti, ospita alcuni dei più originali e attivi improvvisatori italiani: Achille Succi al clarinetto basso, Fulvio Sigurtà alla tromba/flicorno e il batterista Nelide Bandello.

Il progetto, pur muovendosi attraverso armonie e ritmi contemporanei, trae ispirazione dalla musica polifonica pre-tonale, antica e rinascimentale.

La volontà di sconfinare tra jazz, musica antica, folk, free è forte.

L'assenza di uno strumento polifonico permette di valorizzare le ambiguità armoniche, mentre l'approccio "vocale" dei tre strumenti melodici si sviluppa in modo corale, su più linee sovrapposte e indipendenti che si intersecano in continuo.

I ruoli strumentali sono in movimento: un susseguirsi di ascolto e azione, dalle dinamiche più sottili verso l'alto, dove nessuno è solista in senso stretto ma sempre parte di una trama, di una figura ulteriore. I quattro musicisti, in dialogo paritario, lasciano un ruolo fondamentale all'improvvisazione nello sviluppare la forma musicale.

L'affinità, da un lato, tra l'arte tessile - l'intreccio di trama e ordito a formare disegni più o meno evidenti - e, dall'altro, il contrappunto - l'interazione simultanea di linee melodiche - si manifesta nell'immagine del telaio.

"Chorale", il primo album di The Loom è in uscita nel mese di maggio 2024 per Encore Music.

**Ingresso gratuito**

# Jazz on the Road



**18 LUGLIO ORE 22,00**  
**BRESCIA - TEATRO SOCIALE**  
**POTTER/MEHLDAU/PATITUCCI/BLAKE**

Chris Potter, saxophone

Brad Mehldau, piano

John Patitucci, bass

Johnathan Blake, drums

Chris Potter, Brad Mehldau, John Patitucci e Jonathan Blake formano un quartetto eccezionale che promette di stupire gli appassionati di jazz di ogni genere.

Chris Potter, considerato uno dei sassofonisti più influenti della sua generazione, è un virtuoso del sax tenore, un compositore acclamato e un direttore d'orchestra di successo. La sua musica si distingue per una creatività senza limiti e un vibrante senso di swing che lo hanno reso una figura di spicco nel panorama jazzistico contemporaneo.

Brad Mehldau, definito dal The New York Times il pianista jazz più influente degli ultimi 20 anni, ha forgiato un percorso unico che mescola esplorazione jazzistica, romanticismo classico e richiami pop. Con la sua sensibilità lirica e intima al pianoforte, Mehldau ha guadagnato ammirazione critica e internazionale grazie a brillanti reinterpretazioni di classici e a un vasto catalogo di composizioni originali.

John Patitucci, rinomato contrabbassista acustico ed elettrico, ha dominato il panorama jazzistico per oltre 30 anni, collaborando con una schiera di leggende del jazz e del pop. Vincitore di quattro Grammy Awards, Patitucci si distingue per la sua versatilità e per la sua abilità nel creare melodie coinvolgenti e ritmi incisivi.

Jonathan Blake, uno dei batteristi più talentuosi della sua generazione, è noto per la sua versatilità e la sua capacità di adattarsi a una vasta gamma di stili musicali. Con una carriera che spazia dal jazz alla musica contemporanea, Blake si è guadagnato una reputazione come modernista innovativo e creativo.

Il quartetto unisce le forze di questi quattro musicisti straordinari per creare un'esperienza musicale coinvolgente e unica. Con il loro nuovo album "Eagle's Point", previsto per l'uscita su Edition Records nel marzo 2024, il quartetto promette di deliziare gli ascoltatori con una combinazione di creatività illimitata, virtuosismo senza sforzo e intensa improvvisazione.

## **Ingresso a pagamento**

**Intero: euro 40 (Platea), euro 35 (I e II Galleria), euro 30 (III Galleria)**

**Ridotto: euro 35 (Platea), euro 30 (I e II Galleria), euro 25 (III Galleria)**

# Jazz on the Road



**19 LUGLIO ORE 20,30 BRESCIA**  
**MUSEO SANTA GIULIA – CHIOSTRO RINASCIMENTALE**  
**SHAI MAESTRO solo**

Shai Maestro \_ pianoforte

Shai Maestro (1987) è uno dei pianisti più talentuosi della sua generazione. Sin dal suo debutto con il proprio trio nel 2011, Shai ha plasmato una forte e unica identità personale e ha mostrato una incredibile fluidità musicale, rendendolo e la sua band uno dei gruppi più potenti e armoniosi nel mondo della musica oggi. Con i suoi ultimi due album per la rinomata etichetta ECM, prodotti da Manfred Eicher, Shai Maestro è immediatamente diventato parte della linea di famosi pianisti jazz che hanno definito l'etichetta: Keith Jarrett, Paul Bley e Chick Corea. Shai e il suo attuale quartetto affiatato suonano con tutti i tipi di influenze, che si fondono in concerti ad alta energia unici nel loro genere e registrazioni ispiratrici. Cinematografico, impegnativo ma accessibile e riconoscibile in ogni emozione, l'album più recente di Shai, Human (ECM), è stato in gran parte scritto e registrato durante la pandemia di Covid-19 e pubblicato nel 2021. Unendo tour estesi in tutto il mondo, Shai ha firmato con la Sony per la pubblicazione mondiale e ha iniziato ad espandere la sua creatività artistica e la sua tavolozza: scrivendo musiche per film, scrivendo e arrangiando la sua musica per grandi orchestre, producendo (tra gli altri l'album di Gilad Hekselman Fast Moving Century) e scrivendo per rinomati artisti contemporanei pop ed elettronici. Tra i momenti salienti c'è l'invito a eseguire un programma commissionato con la famosissima Tokyo Philharmonic Orchestra (diretta da Keitaro Harada) al Tokyo Metropolitan Theater. Nell'estate del 2022 Shai ha presentato il suo nuovo lavoro orchestrale a piena scala - "Alice" scritto per la National Orquestra de Câmara Portuguesa e il suo quartetto, diretto da Pedro Carneiro.

*"Sentire Shai Maestro è come risvegliarsi in un nuovo mondo."* - All About Jazz

*"Un formidabile compositore e interprete che spesso plasma i suoni nella materia delle fantasia improvvisate"* (The Guardian).

**Ingresso a pagamento Intero: euro 20 – Ridotto euro 15**  
**Abbonamento per Shai Maestro + Maria Pia De Vito: Intero: euro 30 – Ridotto euro 20**

# Jazz on the Road



**19 LUGLIO ORE 22,00 BRESCIA  
MUSEO SANTA GIULIA – VIRIDARIUM  
MARIA PIA DE VITO  
“This Woman’s Work”**

Maria Pia De Vito: Voce, Effetti

Mirco Rubegni: Tromba

Giacomo Ancillotto: Chitarra Elettrica, Effetti

Matteo Bortone: Contrabbasso, Effetti

Federico Scettri: Batteria

Maria Pia De Vito è una rinomata cantante e compositrice, ampiamente premiata a livello internazionale, conosciuta per la sua sperimentazione innovativa nel campo del canto e della voce. Nel corso della sua illustre carriera, ha stretto collaborazioni con alcuni dei più importanti artisti del panorama musicale mondiale, tra cui spiccano nomi come John Taylor, Chico Buarque e Enrico Rava.

Per il Festival Jazz on the Road, Maria Pia De Vito presenta il suo ultimo affascinante progetto che mette in luce le sue straordinarie doti di compositrice e interprete. Basato principalmente su composizioni originali della stessa De Vito e del bassista Bortone, “This Woman’s Work” include anche riletture di brani provenienti da diverse tradizioni musicali, dal jazz di Tony Williams e Ornette Coleman al cantautorato di artisti come Elvis Costello e Kate Bush. Le tematiche spaziano dalla condizione femminile alle strategie di sopravvivenza adottate dalle donne nel corso dei secoli. I testi delle canzoni traggono ispirazione da autrici come Virginia Woolf, Rebecca Solnit e Margaret Atwood, offrendo così uno sguardo profondo e riflessivo sulla società contemporanea.

Questo progetto, caratterizzato da una formazione di talenti unici ed innovativi, promette di catturare l'attenzione del pubblico con la sua energia e la sua originalità. Maria Pia De Vito continua a dimostrare il suo straordinario contributo al mondo della musica e della cultura, consolidando il suo status di artista eccezionale e visionaria.

**Ingresso a pagamento - Intero: euro 20 – Ridotto euro 15  
Abbonamento per Shai Maestro + Maria Pia De Vito  
Intero: euro 30 – Ridotto euro 20**

# Jazz on the Road



**20 LUGLIO ORE 21,30**  
**Padenghe sul Garda – Piazza G. D'Annunzio**  
**CHIARA CIVELLO "Canzoni 10 anni"**

Chiara Civello: chitarra e voce  
Sebastiano Burgio, piano  
Ameen Salem, bass  
Stefano Costanzo, drums

Canzoni, sesto album di Chiara Civello, pubblicato il 6 maggio 2014 dalla Sony Music, il primo in cui la cantautrice jazz è nelle vesti di sola interprete, compie dieci anni quest'anno. Il disco, prodotto da Nicola Conte, registrato in analogico tra Bari, New York e Rio de Janeiro, si è rivelato fortunatissimo, ha venduto migliaia di copie, e avuto numerosissime ristampe.

In occasione del decennale dalla sua uscita, la cantante romana ha deciso di lavorare a una ripubblicazione (probabilmente a fine 2024 o inizio 2025) e dedicare l'estate del 2024 a concerti in cui ripropone i bellissimi brani di cui questo lavoro è composto, una carellata di temi che vanno dagli anni '60 del secolo scorso ai nostri giorni e che hanno segnato la vita artistica di Chiara Civello, mescolando il jazz al norther soul, il latin jazz al blues eyed soul, Canzoni è un accorato omaggio alla musica italiana: Io che non vivo senza te, Io che amo solo te, I mulini dei ricordi ed E penso a te, sono solo alcuni dei brani che si potranno ascoltare live, insieme a qualche "sorpresa" pensata appositamente per questo Concerto.

Chiara sarà accompagnata dal suo quartetto.

**Ingresso gratuito**